

Caro collega,

ai tanti che, dopo il nostro Consiglio nazionale del 27 Ottobre scorso, sollecitano urgenti iniziative a difesa del nome e del simbolo della DC, il segretario nazionale Renato Grassi conferma che tutte le più opportune iniziative politiche e eventuali giurisdizionali saranno attivate per la salvaguardia degli eredi legittimi e continuatori della DC storica.

Con l'amico sen Renzo Gubert abbiamo redatto la nota che ti allego, che potrebbe essere assunta come risposta omogenea e unitaria a tutti coloro che chiedono lumi sulla situazione relativa al nome e allo scudo crociato.

" La Democrazia Cristiana, con alla base i suoi soci del 1992-93 che hanno riconfermato la loro appartenenza DC in modo giuridicamente valido come riconosciuto dall'autorità giudiziaria, ha tenuto a norma di Statuto , a Roma, il 14 ottobre scorso, il suo XIX congresso nazionale, che ha eletto il segretario nazionale dott. Renato Grassi e il Consiglio nazionale. Il Consiglio nazionale di sabato 27 ottobre, con l'elezione dell'Avv. Gianni Fontana alla presidenza del Consiglio stesso, del Dott. Nicola Troisi a segretario amministrativo, legale rappresentante del partito, e con l'elezione della Direzione nazionale, ha completato il processo di ricostituzione di tutti gli organi statutari di natura politica e amministrativa, dando finalmente pratica attuazione alla sentenza della Cassazione n.25999 del 23.12.2010 (" la DC non é mai stata giuridicamente sciolta"). La DC è quindi nelle condizioni di continuare operativamente, con il proprio nome e con il proprio simbolo negli scenari locale, nazionale, europeo e più largamente internazionale.

Tutti coloro, partiti, movimenti, associazioni, gruppi, singole persone che si rifanno alla tradizione politica della Democrazia Cristiana o che intendono ispirarsi ad essa hanno l'occasione di dare piena espressione politica al loro impegno, valendosi dello stesso partito che fu di De Gasperi, di Sturzo, di Fanfani e di Moro e di molti altri che hanno operato per il bene comune. L'apprezzamento per le numerose dimostrazioni di interesse alla ricostruzione politica della DC e alla ricomposizione dell'area politico-culturale cattolica e popolare si accompagna all'invito a valorizzare la riacquisita operatività politica del partito della Democrazia Cristiana, che, con il suo nome e il suo simbolo storico, offre elementi di identità preziosi, non più alla mercé, ora, di appropriazioni e usi indebiti."

Cordiali saluti

Ettore Bonalberti

Consigliere nazionale della DC

